

L'ECO DI BERGAMO  
MERCOLEDÌ 29 APRILE 2026

9

# Economia

ECONOMIA@ECO.BG.IT  
www.ecodibergamo.it/economia/section/

## Il commercio alla prova dei rincari «Timori per materie prime ed energia»

**La ricerca.** Tra le imprese resta un clima di fiducia. Rilancio dell'occupazione nei prossimi mesi. Nel 2025 aperte 2.115 attività, in aumento, ma il saldo resta ancora negativo per 434 unità

LUCA BONZANNI

Qui c'è più ottimismo che altrove, perché le imprese di Bergamo sono «solide e resilienti», ma l'incertezza è un sentimento comune per chi opera nel commercio. Il 47% degli imprenditori bergamaschi del terziario ritiene che negli ultimi sei mesi la situazione dell'economia italiana sia peggiorata, ma solo il 26%

Luciano Patelli  
Confindustria Bergamo

Il che è inaspettato da una guerra in Iran? Se circa il 40% degli intervistati non registra ancora un impatto, l'11,3% dei titolari di imprese del «commercio food» legge già «effetti negativi rilevanti» e l'incidenza sale al 14,5% nel «commercio no food». Il riflesso più immediato è nei rincari delle materie prime - energia inclusa - da parte dei fornitori.

Per sondare il polso del settore, il consueto Osservatorio congiunturale di Confindustria Bergamo e Format Research ha raccolto i pareri di 700 rappresentanti delle im-

prese orobiche. Risposte arrivate a marzo, all'indomani dello scoppio delle nuove tensioni geopolitiche, e che danno conto dei primi contraccolpi. «La fiducia nell'andamento della propria attività testimonia una certa stabilità - riflette Pierluigi Ascari, presidente di Format Research - l'impresa pensa di poterla fare, soprattutto quella di più grandi dimensioni. Certo, c'è una certa sensibilità e preoccupazione rispetto al peggioramento della situazione internazionale, soprattutto per le conseguenze rispetto ai consumi, ma gli imprenditori bergamaschi mostrano resilienza. Il quadro complessivo è quello di una prudenza: dopo un consolidamento dei ricavi nell'ultimo semestre, si guarda con realismo all'immediato».

A confermarlo, un altro dato: il 62,4% degli intervistati - quasi due terzi - ha aspettative di «stabilità» per la propria azienda nei prossimi mesi, seppur vi sia un 18,7% che intravede un trend «molto nega-



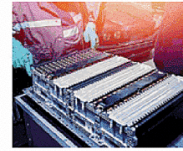
La percezione di buona parte dei commercianti sul futuro è di stabilità

tivo». Nel dettaglio, i fattori di principale allarme sono la «maggiore incertezza sull'andamento della domanda» (lo segnala il 37,7%) e l'«aumento dei costi operativi» (37,3%). «In questa ricerca - commenta Luciano Patelli, vicepresidente vicario di Confindustria Bergamo - troviamo uno spirito per certi versi inaspettato: la forza dei commercianti per il futuro è l'ottimismo». Ma perché pre-

vale questo «sentiment»? «Da un lato è l'effetto dell'assuefazione - ragiona Oscar Fusini, direttore di Confindustria - dal 2020 si sono succedute più crisi, tra pandemia, guerra in Ucraina, tassi d'interesse, guerra di Gaza, guerra in Iran. Dall'altro lato c'è il sano pragmatismo bergamasco: sappiamo che queste cose arrivano, siamo pronti ad affrontarle sperando che nel giro di qualche mese la politica interna-

### Riciclo delle batterie al litio In Europa più 20% di brevetti

L'Ufficio europeo dei brevetti e l'Agenzia internazionale dell'energia registrano la crescita del 20% dei brevetti per il riciclo delle batterie al litio



### Credito Lombardo Il presidente è Fumagalli



Marco Fumagalli

#### Bonomi e Jannone vice

Sarà Marco Maria Fumagalli il presidente del Credito Lombardo Veneto. La conferma è arrivata ieri dal nuovo consiglio di amministrazione che ha nominato anche due vicepresidenti: Aldo Bonomi e il bergamasco Carlo Jannone. Confermate anche le deleghe in capo all'amministratore delegato Paolo Gesa, a cui è affidata la guida operativa del piano di rilancio.

Il nuovo assetto di governance, spiega l'istituto in una nota, si caratterizza per un significativo rinnovo del consiglio di amministrazione, con un rafforzamento delle competenze in materia industriale, finanziaria e di mercato. Il rinnovo degli organi sociali si inserisce nel percorso di crescita discontinuità avviato nella seconda parte del 2025, che ha visto il completamento dell'aumento di capitale da 20 milioni di euro. L'ingresso di investitori istituzionali ed industriali e l'approvazione del Piano Industriale 2026-2029.

## Abb e la sfida robotica A Bergamo 300 ragazzi per giocarsi la finale

Il 12 e 13 maggio

La «Robocup» di Abb si evolve e diventa «RobotStudio Cup». La competizione promossa da Abb Robotics, quest'anno giunge all'ottava edizione coinvolgendo 70 istituti (comprese tre realtà estere da Repubblica Ceca, Cina e Spagna) e invita tutti a Bergamo per la fase finale del confronto tecnico su automazione e programmazione. Il prossimo 12 e 13 maggio, infatti, la sfida fra i migliori 300 su oltre 900 partecipanti, avrà come palcoscenico la sede di Confindustria Bergamo e il Kilometro Rosso che ospiteranno la gara tra le scuole superiori, mentre in Fondazione Dalmine il confronto sarà tra università e Iis.



Studenti intenti a programmare

La cerimonia conclusiva, invece si terrà nel pomeriggio di mercoledì 13 maggio presso il Centro Congressi Giovanni XXIII. «Bergamo rappresenta una delle più importanti piattaforme manifatturiere del Paese, oltre che un territorio aperto all'innovazione tecnologica e all'automazione più

avanzata» sottolinea Leonardo Leani, presidente di Abb Robotics Italy, confermando come il territorio sia la sede ideale per una manifestazione come questa che è arrivata a coinvolgere ben 56 scuole superiori italiane e 13 tra università, ottenendo il riconoscimento ufficiale dal ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca.

«In particolare, con questa edizione, abbiamo voluto valorizzare RobotStudio, la nostra piattaforma software per la simulazione e la programmazione offline dei robot industriali, essenziale per le innovazioni in ambito Physical AI» conclude Leani. Dopo la fase preliminare, che ha preso il via a inizio di questo anno scolastico, attualmente è in pieno svolgimento la fase della competizione durante la quale le scuole affrontano prove utili ad accumulare punti in vista della finale.

A maggio verrà riproposta per il secondo anno consecutivo anche la RobotStudio Cup Junior, che coinvolge le scuole secondarie di primo grado. **A. S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA CURIOSITÀ

## Quell'arazzo Torri Lana 1885 sulle pagine del New York Times

L'azienda di Gandino è citata dal quotidiano Usa per la sua collaborazione con il designer Frattini

Il titolo non fornisce indizi. Immagina a corredo del Particello, sì. O meglio: a un occhio profano quell'arazzo sulla parete di un'elegante stanza non dirà nulla, ma all'occhio di chi quell'arazzo l'ha prodotto è impossibile che sfugga. Tanto più che la fotografia è comparsa sul «Times» come lo chiamano gli americani, ovvero il New York Times. È l'arazzo made in Gandino, realizzato dalla Torri Lana 1885, che nel nome indica orgogliosamente anche la sua data di nascita. L'occasione per mostrare

The New York Times  
Vintage Design: Take on New  
Times at Milan Design Week



A sinistra l'arazzo Torri Lana

l'arazzo e citare l'azienda bergamasca è stato il centenario della nascita del designer e architetto di fama mondiale, Gianfranco Frattini. Classe 1926 (scomparso nel 2004), padovano ma milanese d'azione, ha collaborato a lungo proprio con la Torri Lana, come ricorda anche il quotidiano Usa. Nel 1956 Frattini

© RIPRODUZIONE RISERVATA